



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA  
JACOPO TOMADINI UDINE

AMMINISTRAZIONE

# CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “JACOPO TOMADINI” - UDINE

## PIANO DELLA PERFORMANCE

2013 2015  
definitivo

Predisposto ai sensi del D. Lgs 150/2009 art. 10

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29/01/2013 con delibera n.8



## INDICE

1. Presentazione del piano della Performance .....	3
2. Sintesi delle informazioni sul Conservatorio di interesse per i cittadini e per tutti i portatori di interesse esterni .....	4
2.1 Chi siamo .....	4
2.2 Cosa facciamo .....	5
2.3 Come operiamo .....	5
2.4 Organico del Conservatorio .....	5
3. Identità del Conservatorio .....	6
3.1 L'amministrazione in cifre .....	6
3.2 Mandato Istituzionale e missione .....	8
3.3 L'albero della performance .....	10
4. Analisi del contesto .....	10
4.1 Analisi del contesto esterno .....	10
4.2 Analisi del contesto interno .....	11
4.3 Gli indicatori di performance per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa .....	14
5. Aree strategiche e obiettivi per il triennio 2013/2015 .....	14
6. Gli obiettivi operativi per l'anno 2013 .....	15
7. Coerenza con il piano di bilancio .....	21
8. Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance .....	22



## 1. Presentazione del piano della Performance

Il D. Lgs 150/2009 disciplina il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti e di accrescere le competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione di premi, nel rispetto delle pari opportunità ed in un quadro generale di trasparenza.

Per conformarsi al dettato normativo ogni amministrazione è tenuta a sviluppare il ciclo di gestione della performance, coerente con il ciclo della gestione finanziaria, all'interno del quale devono configurarsi i seguenti contenuti:

definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;  
collegamento tra obiettivi e risorse;  
monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;  
misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;  
utilizzo di sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;  
rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

All'interno del ciclo di gestione della performance vanno predisposti in ordine di tempo:

Sistema di misurazione e valutazione delle performance

Piano triennale della performance

Piano triennale della trasparenza

Relazione annuale della performance

A regime il piano della performance contiene gli obiettivi definiti su base triennale, esso viene definito dagli organi di indirizzo politico e amministrativo, in coerenza con gli obiettivi definiti nel piano di gestione del bilancio.

Gli obiettivi definiti nel piano della performance devono corrispondere a precisi requisiti e pertanto devono essere:

rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;

specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

riferibili a un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno;

commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Per garantire la trasparenza, intesa come accessibilità del presente piano della performance, viene utilizzata la pubblicazione sul sito internet del Conservatorio, sezione trasparenza, nonché la presentazione del piano agli utenti e agli osservatori qualificati.



## 2. Sintesi delle informazioni sul Conservatorio di interesse per i cittadini e per tutti i portatori di interesse esterni

### 2.1 Chi siamo

Il Conservatorio è Istituto superiore di studi musicali, sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale e svolge correlata attività di produzione. È dotata di personalità giuridica e gode di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile.

Il Conservatorio è una comunità di persone che, secondo le specifiche funzioni e competenze, concorrono a realizzarne i fini istituzionali.

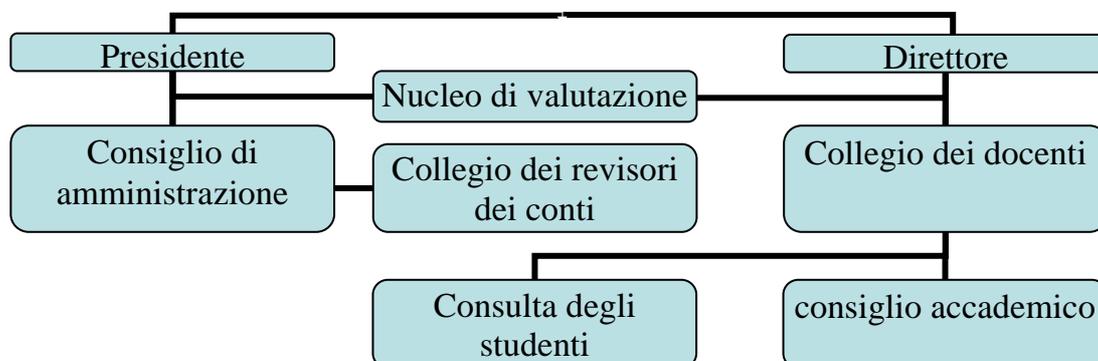
Fanno parte della comunità i docenti, gli accompagnatori al pianoforte, il personale amministrativo e tecnico, gli studenti e tutti coloro che, a vario titolo, trascorrono periodi di ricerca, di insegnamento e di studio presso il Conservatorio.

Le varie componenti partecipano alla vita del Conservatorio con pari dignità secondo le funzioni previste dalla normativa vigente, nel rispetto dell'Istituzione e degli altrui diritti e doveri.

Gli organi necessari del Conservatorio sono:

- il Presidente: è il rappresentante legale dell'Istituzione, fatta salva la rappresentanza legale di cui è titolare il Direttore, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.
- il Direttore: è responsabile dell'andamento didattico, scientifico ed artistico dell'istituzione e ne ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la produzione. Convoca e presiede il consiglio accademico.
- il Consiglio di Amministrazione: in attuazione delle linee di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definite dal Consiglio Accademico, stabilisce gli obiettivi ed i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'Istituzione anche secondo programmazioni pluriennali
- il Consiglio Accademico definisce la politica generale dell'Istituzione in funzione dello sviluppo dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica, tenuto conto delle disponibilità di bilancio relative all'esercizio finanziario di riferimento
- il Collegio dei Revisori vigila sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa; espleta i controlli di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286
- il Nucleo di valutazione ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo dell'istituzione, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse
- il Collegio dei professori svolge funzioni di supporto alle attività del consiglio accademico, secondo modalità definite dallo statuto dell'istituzione.
- la Consulta degli studenti può indirizzare richieste e formulare proposte al consiglio accademico ed al consiglio di amministrazione con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per gli studenti

### PROSPETTO DELLA GOVERNANCE DEL CONSERVATORIO





## 2.2 Cosa facciamo

Il Conservatorio è sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale e svolge correlata attività di produzione.

Svolge attività di preparazione culturale e professionale degli studenti attraverso i seguenti corsi:

Corsi Accademici triennali al termine dei quali si consegue il diploma accademico di I livello

Corsi accademici biennali al termine dei quali si consegue il diploma accademico di II livello

Sono inoltre attivi corsi di studio preaccademici al termine dei quali si conseguono le competenze per accedere ai corsi accademici, previo esame di ammissione.

Sono attivi in esaurimento i corsi del vecchio ordinamento

Il Conservatorio attende allo sviluppo, la divulgazione e la conoscenza della cultura musicale, artistica e scientifica attraverso l'organizzazione di una vasta produzione artistica sul territorio comunale provinciale e regionale.

Svolge attività di ricerca artistica e scientifica anche attraverso la partecipazione a bandi regionali.

## 2.3 Come operiamo

Il Conservatorio opera nell'ambito della didattica, della produzione artistica della ricerca attraverso le attività del corpo docente che è organizzato in Dipartimenti didattici:

- Dipartimento degli Strumenti ad Arco e a Corda, comprendente i Settori artistico-disciplinari di Arpa, Chitarra, Viola, Violino, Violoncello, Contrabbasso;
- Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali, comprendente tutti i Settori riferiti al Jazz;
- Dipartimento degli Strumenti a Fiato, comprendente i Settori di Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Saxofono, Tromba, Trombone, Corno, Basso tuba;
- Dipartimento di Canto e Teatro Musicale comprendente tutti i settori riferiti alla Scuola di Canto.
- Dipartimento degli Strumenti a Tastiera e Percussione comprendente i Settori di Pianoforte, Organo, Clavicembalo e tastiere storiche, Strumenti a percussione;
- Dipartimento di Teoria e Analisi, Composizione e Direzione, comprendente i Settori riferiti alle scuole di Composizione, Direzione di banda, Direzione di coro;
- Dipartimento di Didattica comprendente tutti i Settori riferiti alla Didattica musicale.

La qualità della formazione didattica offerta è attestata dal prestigioso albo di merito che ogni anno si arricchisce di nomi degli allievi partecipanti a concorsi nazionali e internazionali, all'orchestra nazionale dei conservatori, al premio delle arti.

La produzione artistica del Conservatorio si svolge su tutto il territorio cittadino e regionale con esibizioni di orchestra sinfonica, orchestra di fiati, ventaglio d'arpe, brass band, insieme di sax, orchestra d'archi "Friuli sinfonietta", jazz-band, orchestra di violoncelli. Sono inoltre attivi complessi giovanili quali l'Orchestra d'archi giovanile e l'Orchestra e coro della scuola media

Nella ricerca il Conservatorio è risultato vincitore di bandi regionali rispettivamente nel 2008 e nel 2009 in sinergia con istituti di alta formazione regionali.

Il Conservatorio ha inoltre avviato la pubblicazione della collana i quaderni del conservatorio e dei cd e dvd i concerti del conservatorio.

## 2.4 Organico del Conservatorio

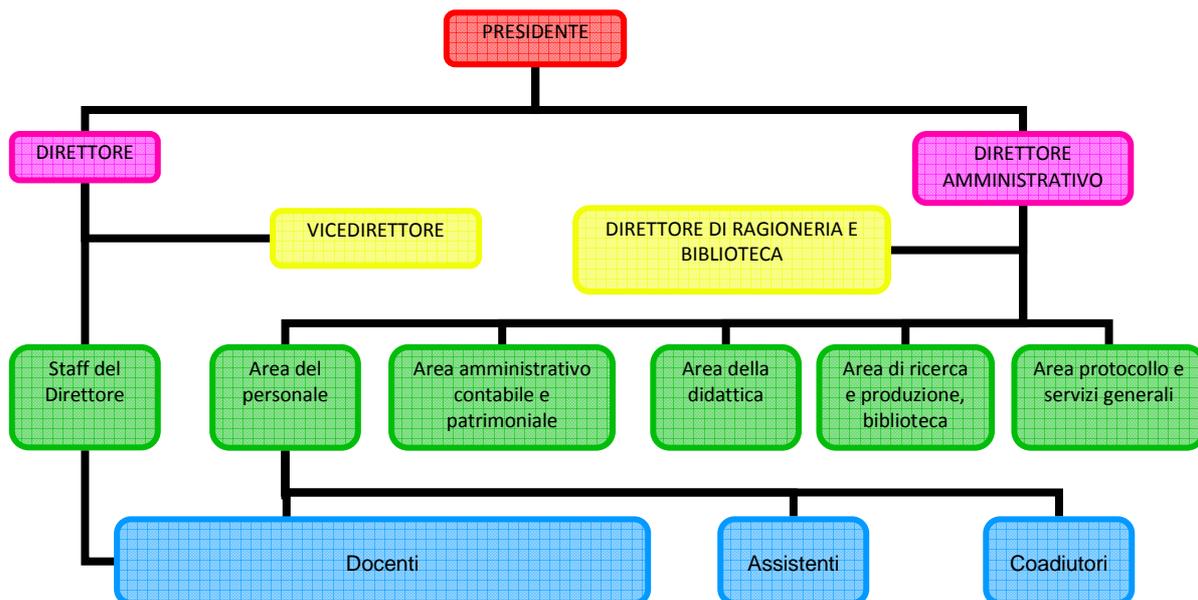
Il Conservatorio è dotato di un organico di personale docente e non docente.

L'organico del personale dipendente è così composto

Direttore incaricato	1 (con esonero dall'insegnamento)
Docenti del Conservatorio	77
Direttore amministrativo	1 di ruolo
Direttore dell'ufficio di ragioneria	1 di ruolo
Assistenti amministrativi	5 di ruolo
	2 non di ruolo (di cui 1 a tempo parziale nominato previa autorizzazione ministeriale su un posto di coadiutore vacante dopo un pensionamento al 31/10/05)
Coadiutori	13 di ruolo



### Organigramma



## 3. Identità del Conservatorio

### 3.1 L'amministrazione in cifre

#### Bilancio di previsione 2012: Composizione delle entrate per natura:

tipologia di entrata	Entrata	%
contributi degli allievi	225.000,00	33,16%
contributi altra tipologia di studenti	8.000,00	1,18%
Miur per funzionamento	59.760,00	8,81%
Miur per spese di personale (contratti di collaborazione)	19.628,00	2,89%
finanziamento della regione fvg per progetto d'istituto	250.000,00	36,85%
finanziamento della provincia ai sensi della legge 23/96	11.000,00	1,62%
contributo dalla fondazione crup per progetto d'istituto	30.000,00	4,42%
finanziamento della Regione quota capitale ed interessi per pagamento mutuo	43.542,23	6,42%
<b>totale entrate correnti</b>	<b>646.930,23</b>	<b>95,36%</b>
entrate conto capitale	30.000,00	4,42%
entrate partite di giro	1.500,00	0,22%
<b>Totale generale entrate</b>	<b>678.430,23</b>	<b>100,00%</b>

#### Bilancio di previsione 2012: Composizione delle spese per tipologia:

tipologia di spesa	spesa	%
organi istituzionali	5.000,00	0,74%
personale in attività di servizio	21.628,00	3,19%
spese di acquisto beni e servizi (eccetto provincia)	82.600,00	12,18%
spese di acquisto beni e servizi a carico della provincia (varie ufficio e telecom)	11.000,00	1,62%
spese per prestazioni istituzionali	447.000,00	65,89%
oneri finanziari, tributari e varie nc	79.702,23	11,75%
<b>totale spese correnti</b>	<b>646.930,23</b>	<b>95,36%</b>
spese di investimento	30.000,00	4,42%
Spese per partite di giro	1.500,00	0,22%
<b>Totale</b>	<b>678.430,23</b>	<b>100,00%</b>



Iscritti a.a. 2011/2012	<b>totale</b>
vecchio ordinamento	<b>295</b>
corsi preaccademici	<b>133</b>
triennio superiore sperimentale	<b>94</b>
biennio specialistico	<b>50</b>
<b>Totale:</b>	<b>572</b>

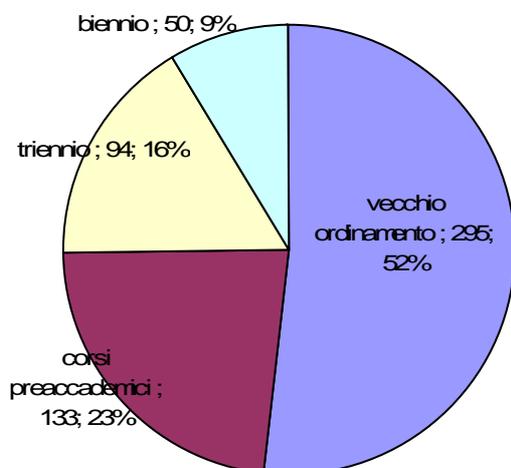
Diplomati a.a. 2011/2012	<b>totale</b>
vecchio ordinamento	<b>28</b>
triennio superiore sperimentale	<b>9</b>
biennio specialistico	<b>21</b>
<b>Totale:</b>	<b>58</b>

prospetto delle ammissioni per l'a.a. 2012/2013

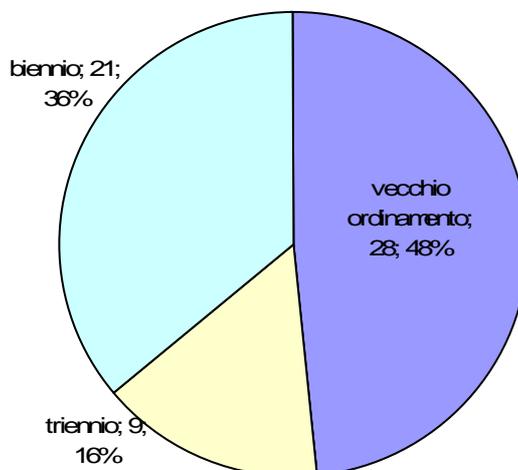
scuola	Domande ammissione			numero ammessi				non ammessi			altri ammissibili già calcolati		ore agg	Ore corr	riapertura termini iscrizione		altre ammissioni prevedibili		ulteriori h agg.	tot posti da mettere a disposizione	
	tri	Bi	pa	tri	bi	pa	Trasf.	tri	bi	pa	tri	bi			tri	bi	tri	bi		Tri	bi
Arpa	1	1	8	0	1	2		1	0	6			111	0	n	n				0	1
chitarra	2	1	25	0	1	2		2	0	23	2	1	45	0	s	s				2	2
contrabbasso	1	0	12	1	0	4	1	0	0	8			0	0	s	s				1	0
viola	0	0	8	0	0	2		0	0	6			0	0	s	s				0	0
violino	2	0	33	2	0	9		0	0	24		1	120	0	s	s	1	1	20	3	2
violoncello	0	1	20	0	1	8		0	0	12			20	0	s	s				0	1
canto	4	2	6	1	0	6		3	2	0	0	2	81	40	s	s	1	2	60	2	4
composizione	0	0	12	0	0	3		0	0	9		1	31	0	s	s	1	1	60	1	2
mus. corale	0	0	10	0	0	1		0	0	9			0	0	s	s				0	0
strum. Banda	0	0	6	0	0	1		0	0	5			0	0	s	s				0	0
clarinetto	3	1	14	3	1	4		0	0	10		1	55	0	s	s				3	2
corno	0	2	7	0	1	1		0	1	6			23	0	s	s		1	30	0	2
fagotto	0	0	7	0	0	2		0	0	5		1	40	0	s	s				0	1
flauto	4	4	17	4	3	3		0	1	14	0		97	0	n	n				4	3
oboe	0	0	9	0	0	1		0	0	8			0	0	s	s				0	0
saxofono	0	0	20	0	0	3	1	0	0	17			120	100	n	n				0	0
tromba	0	0	9	0	0	2		0	0	7			103	140	n	n				0	0
eufonio	0	0	1	0	0	1		0	0	0			20	0	s	s				0	0
trombone	0	0	3	0	0	1		0	0	2			40		n	n				0	0
tuba	1	0	3	0	0	2		1	0	1	1		0	0	s	s				1	0
clavicembalo	1	1	0	1	0	0		0	1	0		1	0	0	s	s				1	1
organo	1	0	29	0	0	3		1	0	26	1	1	20	0	s	s	1	1	50	2	2
percussioni	0	0	16	0	0	2		0	0	14			21	0	s	s				0	0
pianoforte	8	1	66	4	1	13	0	4	0	53		6	124	0	n	s				4	7
Jazz	7	0	0	4	0	0		3	0	0	23		nn		s	s	0		nn	27	0
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>14</b>	<b>341</b>	<b>20</b>	<b>9</b>	<b>76</b>	<b>2</b>	<b>15</b>	<b>5</b>	<b>265</b>	<b>27</b>	<b>15</b>	<b>1071</b>	<b>280</b>			<b>4</b>	<b>6</b>	<b>220</b>	<b>51</b>	<b>30</b>



Iscritti a.a. 2011/2012



Diplomati a.a. 2011/2012



### 3.2 Mandato Istituzionale e missione

Il Conservatorio ha definito le sue finalità istituzionali nello Statuto di cui è dotato che è stato approvato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con Decreto Dirigenziale n. 375 del 19 settembre 2005. Attraverso lo svolgimento delle sue attività istituzionali didattiche, di ricerca, di produzione e di servizio, ha come fine lo studio, lo sviluppo, l'elaborazione e la diffusione della Musica.

Finalità primaria del Conservatorio è:

- l'istruzione musicale superiore;
- la promozione e l'organizzazione della ricerca artistica e scientifica;
- la promozione e l'organizzazione delle correlate attività di produzione;
- lo sviluppo di un sapere critico ed aperto alla collaborazione interdisciplinare;
- la preparazione culturale e professionale degli studenti;
- l'aggiornamento e la formazione dei docenti;
- l'educazione e la formazione della persona;
- lo sviluppo, la divulgazione e la conoscenza della cultura musicale, artistica e scientifica;
- lo sviluppo culturale e sociale del territorio.

Il Conservatorio, dotato di personalità giuridica, in attuazione dell'articolo 33 della Costituzione Italiana, ha autonomia statutaria, scientifica, didattica, amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile ai sensi della Legge 508/1999

Il Conservatorio, nel perseguire i propri fini istituzionali, assicura libertà di ricerca e produzione artistica, di insegnamento e di studio, in conformità alle norme legislative vigenti.

Per la realizzazione della formazione e della produzione artistica, dell'attività di ricerca scientifica e musicologica il Conservatorio si organizza in strutture artistiche, didattiche, di ricerca e di servizio.

Per realizzare i propri obiettivi, il Conservatorio può stabilire rapporti con enti pubblici e privati, con soggetti fisici e giuridici che esercitino attività di impresa o professionali, nazionali e internazionali, attraverso contratti e convenzioni; può istituire o partecipare a consorzi con altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e con le Università. Tali relazioni si possono estrinsecare anche nella costituzione dei Politecnici delle Arti, così come previsto dal Regolamento di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge 508/1999.

Per assicurare il costante miglioramento dei propri livelli qualitativi e l'ottimale gestione delle risorse disponibili, il Conservatorio procede alla sistematica valutazione delle attività artistiche, didattiche, scientifiche e amministrative.

Per favorire il confronto sui problemi connessi all'attuazione dei propri fini istituzionali, il Conservatorio garantisce la circolazione delle informazioni all'interno e all'esterno delle proprie sedi.



### **La didattica**

Il Conservatorio provvede a tutti i livelli dell'Alta Formazione Artistica e Musicale intesi alla preparazione ed alla specializzazione delle diverse figure professionali (artistiche, didattiche e scientifiche) che sono previste nei vigenti e nei futuri ordinamenti didattici.

Il Conservatorio attiva corsi di formazione cui si accede con il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, nonché corsi di perfezionamento e di specializzazione. Rilascia diplomi accademici di primo e secondo livello, nonché di perfezionamento, di specializzazione e di formazione alla ricerca in campo artistico e musicale (articolo 2, comma 5, della Legge).

Fino alla data di entrata in vigore di specifiche norme di riordino del settore, il Conservatorio attiva corsi di formazione musicale di base, disciplinati in modo da consentirne la frequenza agli alunni iscritti alla scuola media ed alla scuola secondaria superiore così come previsto dal Regolamento di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge.

Il Conservatorio può altresì esercitare attività culturali e formative destinate a soggetti esterni, purchè coerenti con le sue finalità.

Il Conservatorio assume le opportune iniziative, anche in collaborazione con altri enti, al fine di orientare e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei propri studenti e diplomati.

Il Conservatorio assicura la qualità e l'efficacia della propria attività di formazione garantendo una stretta connessione tra attività di ricerca, insegnamento e produzione artistica e favorendo ogni forma opportuna di informazione, di orientamento, di appoggio alla didattica e di sostegno agli studenti.

In presenza di adeguate condizioni finanziarie e compatibilmente con la normativa vigente il Conservatorio si riserva di istituire il tutorato, disciplinato secondo le apposite disposizioni del Regolamento didattico.

### **La ricerca e la produzione**

Il Conservatorio, tra le sue finalità, sostiene ed incoraggia la ricerca nei suoi aspetti interpretativi, storico-filologici e bibliografici, con particolare attenzione alle realtà del territorio. Coordina l'innovazione e la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi, di nuove tecnologie e di nuove tecniche artistiche. Tutela, incrementa e divulga il proprio patrimonio bibliografico, museale, audiovisivo e multimediale, attraverso molteplici iniziative.

Il Conservatorio mira alla produzione di eventi concertistici, in tutte le loro possibili valenze, eventualmente accompagnati a registrazioni e alla creazione di collane editoriali ove sia raccolta e divulgata la stessa attività di ricerca e produzione.

Soggetti della ricerca e produzione sono gli studenti e i docenti del Conservatorio che, all'occorrenza, possono essere affiancati da collaboratori esterni per l'esercizio di funzioni alle quali non sia possibile far fronte attraverso l'impiego delle professionalità interne all'Istituto.

Destinatario è il pubblico, nella sua accezione più vasta e con particolare attenzione a quello del territorio, al cui coinvolgimento il Conservatorio mira.

Le attività di ricerca e di produzione artistica qualificano il docente del Conservatorio e ne costituiscono fondamentale dovere.

### **Rapporti internazionali**

Il Conservatorio collabora con organismi nazionali e internazionali alla definizione e alla realizzazione di programmi di cooperazione didattica, di ricerca e di produzione artistica.

Al tal fine il Conservatorio, in conformità e nel rispetto dei Regolamenti governativi di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge:

- a) stipula accordi e convenzioni con istituzioni culturali e scientifiche di altri Paesi;
- b) promuove e incoraggia gli scambi internazionali di docenti, accompagnatori al pianoforte, studenti, personale amministrativo e tecnico, anche con interventi di natura economica.

Il Conservatorio provvede a strutture per l'ospitalità anche in collaborazione con altri enti, specialmente con quelli preposti ad assicurare il diritto allo studio.

### **Altre attività istituzionali**

Il Conservatorio svolge e favorisce attività didattiche, di ricerca e produzione artistica, di consulenza professionale e di servizi, anche a favore di terzi, sulla base di appositi contratti e convenzioni.

Il Conservatorio promuove, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, iniziative dirette ad assicurare al personale docente, amministrativo e tecnico e agli studenti, servizi culturali, ricreativi, residenziali e di assistenza per l'inserimento nell'ambiente di studio e di lavoro.



Il Conservatorio può istituire e promuovere attività di formazione, aggiornamento e perfezionamento anche a soggetti esterni in conformità e nel rispetto dei regolamenti governativi di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge.

In particolare, in conformità e nel rispetto dei Regolamenti governativi di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge, può istituire e promuovere:

- a) incontri e corsi di orientamento per l'iscrizione agli studi musicali di livello superiore;
- b) corsi di aggiornamento e di specializzazione per il personale delle scuole di ogni ordine e grado;
- c) iniziative di rilevante interesse scientifico e culturale promosse anche da istituzioni ed enti esterni.

Per i corsi previsti dal precedente comma il Conservatorio può rilasciare specifici attestati, in conformità e nel rispetto dei Regolamenti governativi di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge.

### 3.3 L'albero della performance



## 4. Analisi del contesto

### 4.1 Analisi del contesto esterno

Pur essendo documentata da oltre un migliaio d'anni (dal 983 d.C., ma sul colle castellano si son rinvenuti reperti ben più antichi), Udine iniziò la sua rapida ascesa urbana verso la metà del XIII secolo, in concomitanza con il mutato atteggiamento dell'allora patriarca d'Aquileia Bertoldo verso l'Impero. Fino a quel momento i presuli friulani furono di salda fede ghibellina, ma nel 1245 il Patriarca si schiera apertamente a favore di papa Innocenzo IV, partecipando al Concilio di Lione e disertando la Dieta di Verona. Fra i diversi esiti che tale scelta comportò vi fu anche l'affermazione di Udine, insediamento urbano che in pochi decenni riuscì ad imporsi sul territorio friulano - sottraendo a Cividale il ruolo di capitale effettiva dello Stato - e a cui Bertoldo già guardava con simpatia fin da pochi anni dopo la sua nomina al solio di Ermagora. La libera e conveniente acquisizione dei lotti presso il colle castellano, sui quali costruire abitazioni e botteghe, assieme al potenziamento del vecchio mercato, alla creazione di uno nuovo, alla dotazione della chiesa di Sant'Odorico (che poi diverrà il Duomo) a scapito della più vecchia pieve castellana, alla creazione di solide e più ampie difese, oltre che ad altre facilitazioni di natura fiscale e commerciale, invogliarono lo stanziamento di friulani e 'foresti' facendo aumentare di molto il numero dei residenti. I successori di Bertoldo receperono le possibilità della giovane città, ampliandone e potenziandone i circuiti murati e concedendo altre facilitazioni ai sempre più numerosi *burgenses*. Con l'avvento di Venezia (1420) Udine a tutti gli effetti era la capitale della 'Piccola patria', ove risiedevano le due massime autorità nel civile e nello spirituale, rispettivamente il luogotenente veneto e il patriarca. Con la costruzione di molte dimore a volte prestigiose, di chiese e conventi, con il rinnovamento imponente del castello dopo il terremoto del 1511, con l'abbellimento di strade e di piazze e soprattutto con il prosperare di commerci e manifatture, la città



attraversò tranquillamente i secoli, giungendo propositiva e vitale – dopo la brevissima parentesi napoleonica – all'impero austriaco e, infine, all'Italia.

Fin dal Basso Medioevo l'attività musicale trovò la sua più alta espressione sia presso la corte patriarcale sia, soprattutto, nelle celebrazioni liturgiche che si svolgevano nelle numerose chiese cittadine, *in primis* nel Duomo. Parallelamente si sviluppò anche un'attività musicale profana, pubblica per le solennità civili, ma anche più domestica, come lo testimoniano i non rari strumenti musicali ricordati negli inventari delle dimore cittadine fin dai primi anni del Quattrocento. Il potenziamento della *schola* annessa alla prestigiosa Cappella musicale del Duomo, assieme all'arrivo a Udine di numerosi importanti musicisti come maestri, cantori e strumentisti nella medesima istituzione, contribuì a formare un buon numero di artisti che seppero farsi apprezzare ben oltre i confini locali. Nel XVI secolo, per esempio, basta ricordare Girolamo della Casa, autore di un importante trattato sulla 'diminuzione' (1584) e che divenne «capo de' concerti delli stromenti di fiato della illustrissima Signoria di Venetia», oppure il raffinatissimo compositore Floriano Candonio, maestro di musica in Casa Savorgnan. Anche per le epoche a venire l'eccellenza musicale spesso coincideva con l'attività della Cappella del Duomo, ma nel Seicento due nuove istituzioni contribuirono alla maggiore diffusione dell'*ars musica* in città. Innanzitutto la fondazione del Seminario, inaugurato nel 1601 e che contemplava, fra le altre materie, anche un serio e approfondito insegnamento musicale. Secondariamente l'erezione, nella seconda metà del secolo, del teatro voluto dalla famiglia Mantica - che, comunque, continuò precedenti esperienze realizzate in luoghi non a questo esclusivamente deputati anche se con risultati di vaglia; basta pensare a Vincenzo Giusti, autore teatrale prezioso e celebrato – attivo per quasi un secolo e che, per essere inserito in un circuito teatrale di tutto rispetto in stretto collegamento con gli impresari veneziani, contribuì non poco alla diffusione delle nuove tendenze musicali del momento. Nel Settecento una svolta si ebbe con Bartolomeo Cordani, un importante musicista che, lasciata la Dominante e una lodevole attività sia sacra che profana svolta nelle chiese, nelle case e nei teatri della capitale, decise di stabilirsi a Udine fino alla morte (1757) per oltre un ventennio. Con lui la già grande tradizione musicale del Duomo fu ulteriormente corroborata, incrementando le esecuzioni di nuovi strumentisti e cantori e, soprattutto, lasciando alla città la straordinaria ricchezza delle sue composizioni (per la maggior parte ancora manoscritte), pregevolissimi capolavori di gusto e creatività.

Dopo la sofferta fine del Settecento – con la caduta di Venezia, il 'soffio' napoleonico, l'avvento dell'Austria - il nuovo secolo portò importanti novità musicali nella Udine del tempo.

Risale al 1826 l'apertura della prima scuola pubblica di musica, voluta dalla 'Società filarmonico-drammatica udinese', costituita da cittadini amanti della musica e del teatro. La prima sede si ha nei locali superiori della loggia civica dove, oltre a un salone per i trattenimenti e un palcoscenico, vengono ricavate cinque stanze per le varie attività della Società, in particolare per la didattica musicale.

Cambiata pochi anni dopo l'originaria denominazione in 'Istituto', rimarcandone le finalità didattiche, vengono nominati i primi due insegnanti fissi: l'insegnante di canto marchigiano Giuseppe Magagnini e, di violino, il friulano Giacomo De Sabbata. A partire dal 1876, il Comune di Udine assume la gestione diretta della scuola – che nel frattempo si era denominata 'Istituto filarmonico udinese' – chiamando a dirigerla importanti personalità fra cui Mario Mascagni, al quale si deve un notevole potenziamento degli insegnamenti e il trasferimento nel bel palazzo Ottelio. Diventato civico liceo musicale, nel 1922 fu dedicato a Jacopo Tomadini, raffinato compositore friulano dell'Ottocento, autore di pagine celebrate e conosciuto a livello europeo anche per l'importante ruolo che ebbe nella riforma cecilianiana della musica sacra.

Con il pareggiamento ai conservatori prima (1925), poi con la definitiva statizzazione (1981), il Conservatorio «Jacopo Tomadini» ha ampliato ulteriormente le già buone potenzialità iniziali, formando musicisti di vaglia – alcuni affermatosi internazionalmente – e continuando a 'dialogare' musicalmente con la città, cui la creazione del nuovo teatro «Giovanni da Udine» ha consentito altri felici, maggiori sviluppi nell'ambito della musica e dell'arte.

#### 4.2 Analisi del contesto interno

L'attività didattica del Conservatorio di Udine è espletata da 77 docenti dipendenti (diverse tipologie contrattuali), da docenti a contratto incaricati per discipline estranee ai settori didattici di appartenenza dei docenti dipendenti e da concertisti di chiara fama incaricati per tenere masterclass annuali. Sono inoltre attivi corripetitori incaricati di coadiuvare docenti le cui classi sono gravate da un numero molto elevato di iscritti. Tutti i docenti afferiscono ai dipartimenti istituiti ai sensi del dpr 212/2005, ai quali è aggiunta un'area di lavoro riguardante la musica antica, secondo la seguente tabella.

Restano esclusi gli insegnamenti di lingue straniere e di informatica generale, per i quali sono state stipulate apposite convenzioni con l'Università, verso la quale sono smistati gli studenti tenuti alla frequenza dei medesimi.



Ai dipartimenti sono assegnati compiti di coordinamento dell'attività didattica, di controllo dei materiali didattici e degli strumenti, di proposta di progetti di produzione e ricerca, di organizzazione delle sessioni di esame.

Dipartimento	Settore disciplinare	docenti dipendenti	docenti a contratto	Master class	Corripetitori	Dipartimento	Settore disciplinare	docenti dipendenti	docenti a contratto	Master class	Corripetitori
Archi	Arpa	1				tastiere	Clavicembalo	1			
	Chitarra	2					Organo	4			
	contrabbasso	1					organo compl.	1			
	Viola	2		1			Percussioni	1			
	Violino	5		1			pf. compl.	3			
	violoncello	3		1			Pianoforte	8			1
Composizione	bibliotecario	1				nuovi linguaggi	Musica d'insieme jazz	1			
	composizione	2					Composizione jazz	1			
	cultura mus. gen.	2					Batteria e perc. jazz	1			
	lettura partit.	2					basso elettrico		1		
	mus. corale	1					canto jazz		1		
	Storia	2					chitarra elettrica		1		
	strum. banda	1					contrabbasso jazz		1		
	teoria e solfeggio	4					pianoforte jazz		1		
Fiati	clarinetto	2		1		area musica antica	saxofono jazz		1		
	corno	1		1			tromba jazz		1		
	fagotto	1		1			fagotto barocco		1		
	flauto	3		1			clarinetto barocco		1		
	oboe	2		1			flauto traversiere		1		
	saxofono	1			1		oboe barocco		1		
	tromba	1		1	1		viola da gamba		1		
	trombone	1		1			violino barocco		1		
didattica	tuba	1				violoncello barocco		1			
	compos. did.	1				area discipline culturali varie	Informatica		1		
	pedagogia	1					Acustica		1		
prat. lett. voc. pf. did.	1				costr. rip. strum. fiato			1			
mus. insieme	eserc. Corali	1				canto	Diritto		1		
	eserc. Orchestr.	1					accomp. pianistico	1			
	mus. ins. fiati	1					arte scenica	1			
	musica da camera	3					Canto	1			1
	quartetto	1					letter. poet. dramm.	1			
Totale		52	0	10	2	Totale		25	18	2	0
								77	18	12	2

Oltre al personale docente e tecnico e amministrativo collaborano nella gestione delle attività, limitatamente a quanto loro consentito dalla normativa, collaboratori pianistici, collaboratori di musica da camera, assistenti di produzione, tecnici di registrazione, collaboratori linguistici per rapporti internazionali selezionati fra gli



studenti partecipanti alle rispettive selezioni. In caso di mancata presenza di studenti sono incaricati esperti esterni selezionati con appositi bandi.

Il personale docente a un monte ore ordinario di lezioni di 324 ore/anno. Ogni anno vengono inoltre assegnate circa 1.200 ore aggiuntive al personale dipendente e stipulati contratti con personale a contratto e con artisti di chiara fama per far fronte a esigenze connesse con lo svolgimento di tutte le materie previste nei piani di studio di tutte le scuole e con il numero effettivo dei frequentanti e per la realizzazione delle masterclass.

Ulteriori incarichi vengono assegnati per la gestione delle aree strategiche e la realizzazione del progetto d'istituto, comprendente ogni anno circa 50 progetti singoli relativi ad attività concertistica, relazioni internazionali, realizzazione di corsi speciali, seminari, conferenze, attività di ricerca, collaborazioni con enti istituzionali del territorio, produzione di nuove musiche, editazione di pubblicazioni discografiche e librerie.

La situazione logistica al momento della redazione della presente relazione comprende: 45 aule, 3 sale da concerto, uffici, locali di servizio, archivi, biblioteca. La maggior parte delle aule sono collocate nelle ali dell'ex tribunale recentemente consegnate a seguito di lunghi lavori di ristrutturazione. Altre aule e gli uffici insistono su Palazzo Ottelio. A breve si dovrà procedere al trasferimento delle altre aule ancora situate in Palazzo Ottelio in ulteriori nuovi locali di cui è prevista la consegna, il trasferimento degli uffici nei locali lasciati liberi dal trasferimento delle aule di palazzo Ottelio e la realizzazione di archivi nei locali lasciati liberi dagli uffici. Anche la Biblioteca di istituto sarà oggetto di riposizionamento nei locali in attualmente in ristrutturazione.

Il Conservatorio di Udine dispone di una fitta rete di relazioni con varie istituzioni pubbliche e private dedite alla produzione concertistica e all'attività didattica musicale. Le diverse scuole sono state organizzate in reti che collaborano con il Conservatorio nell'organizzazione degli esami e dell'attività concertistica decentrata.

Non meno qualificata la rete delle relazioni internazionali, che ha portato alla sottoscrizione di un accordo fra questo Conservatorio e quelli di Trieste, Bolzano, Klagenfurt e Lubiana. Si registra poi un'intensa attività di scambi nell'ambito del progetto Erasmus. Infine sono in corso accordi con altre istituzioni dell'area balcanica per scambi di docenti, studenti e attività concertistica.

Sotto il profilo della frequenza ai corsi, il dato è costante da alcuni anni ed è determinato dal sostanziale riempimento di ogni classe fino e spesso oltre i limiti previsti dalla normativa. Si ricorda in proposito che l'organico di diritto dell'istituto risulta penalizzato dalle disposizioni ministeriali che ne hanno congelato la composizione al dato registrato nell'anno 1999, anno in cui si era verificata la chiusura di alcune classi a seguito della cessazione dell'allora liceo annesso.

Difficilmente misurabile per contro la tendenza relativa al numero dei diplomi, stante la componente di candidati privatisti, variabile di anno in anno e sottoposta a limitazioni da recenti norme. Per quanto riguarda i soli diplomi di Bienni e trienni il dato è costante in linea con il grafico riportato a pag. 8. Sarà viceversa da prevedersi una diminuzione dei diplomi del Vecchio Ordinamento attualmente in fase di esaurimento. In relazione alle diversi insegnamenti operanti nel Conservatorio di Udine, si può senz'altro affermare che sono tutti qualitativamente efficienti con alcune punte di eccellenza che possono essere individuati nell'Arpa, negli Ottoni, nella Musica da camera, nell'Analisi musicale.

Negli ambiti della ricerca e della produzione l'intenzione è quella di editare i migliori testi musicologici e teoretici prodotti dai docenti e i dischi contenenti le migliori esecuzioni di solisti e gruppi cameristici, nonché dei diversi gruppi orchestrali attivi all'interno dell'istituto. In proposito si rammenta che la più importante attività concertistica e gli esami del Biennio vengono registrati, e che è costituito un archivio di tali registrazioni.



### **4.3 Gli indicatori di performance per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa**

Al momento non sono disponibili indicatori. Si segnala peraltro che nel corso della Conferenza dei Direttori tenuta il 10-11 dicembre 2012 il Direttore generale Afam ha invitato i Direttori dei Conservatori a presentare proposte relative a criteri di valutazione degli istituti Afam da trasmettere all'Anvur per quanto di competenza. A tale scopo la Conferenza ha nominato una Commissione di Direttori con il compito di individuare tali criteri, validi per tutte le istituzioni.

## **5. Aree strategiche e obiettivi per il triennio 2013/2015**

Il Conservatorio esplica il proprio mandato istituzionale e la missione attraverso l'individuazione delle aree strategiche sulle quali costruisce gli obiettivi da raggiungere.

**Il Conservatorio individua come prioritari per l'a.a.2012/2013 (triennio 2012/2015) i seguenti obiettivi:**

**a) sviluppo dell'area didattica:**

- completamento della revisione dei programmi di studio di tutti i campi disciplinari e dei relativi esami, revisione dei regolamenti di studio di tutti gli ordinamenti;
- attivazione di nuovi Corsi Accademici;
- sviluppo del sistema scolastico musicale territoriale costituito in reti di scuole convenzionate con il Conservatorio e organizzate sulla base dello stesso regolamento di studio. Il Conservatorio svolge in tal modo funzione di coordinamento e controllo sul percorso preaccademico svolto sul territorio anche in vista dell'accesso ai Corsi Accademici;
- sostegno alla scuola di composizione, all'attività compositiva e alle nuove creazioni anche con riferimento ai laboratori interni e internazionali;

**b) sviluppo della produzione artistica:**

- ottimizzazione della produzione artistica in relazione alle risorse umane con riferimento agli studenti dei corsi avanzati, dei gruppi orchestrali costituiti e con la partecipazione attiva dei docenti;
- promozione dell'attività concertistica, con riferimento a quella autoprodotta e a quella derivante da possibili sinergie con altri enti e istituzioni operanti sul territorio, sia all'interno dell'istituto sia al di fuori, in vista di una maggior visibilità del Conservatorio ma anche di un maggior coinvolgimento degli studenti e delle loro famiglie;
- consolidamento della presenza sul territorio della provincia di Udine nonché delle province di Pordenone e Gorizia per quanto riguarda la divulgazione della cultura musicale attraverso la produzione artistica, le collaborazioni con le associazioni musicali anche amatoriali, bande e cori, peculiarità e ricchezza del territorio friulano;
- rilancio della collana CD "i concerti del Conservatorio" mirata alla promozione dei gruppi orchestrali e della migliore attività concertistica svolta, anche con la prosecuzione dell'attività di ripresa audio-video di tutti i concerti e degli esami-concerto e messa a disposizione dei relativi files;
- Convenzioni con i Teatri e gli Enti di produzione della Regione e circuitazione e accoglienza di complessi ospiti;

**c) sviluppo del settore ricerca:**

- partecipazione ai bandi regionali annuali che hanno aperto e che potranno aprire spazi di collaborazione ulteriori con enti e atenei anche extraregionali e con sviluppo di ulteriore attività editoriale;
- sviluppo di una linea editoriale sulla base di criteri individuati dal Consiglio Accademico mirato alla promozione e divulgazione dei migliori lavori prodotti dai docenti;

**d) sviluppo progetti con sistema alta formazione regionale:**

- sviluppo di forme di didattica congiunta, di sinergia strutturale all'interno del sistema dell'alta formazione regionale (Università, Conservatori);
- sviluppo delle relazioni con i conservatori in Regione e sul territorio nazionale in vista della costituzione di complessi musicali anche orchestrali;
- sviluppo dei temi sottoscritti nella convenzione quadro con l'Università di Udine: regolamentazione della doppia frequenza, facilitazioni in favore degli studenti del conservatorio in ordine alla frequenza di corsi universitari, (in particolare corsi di lingue straniere, corsi di italiano per stranieri), organizzazione di servizi in comune (ufficio stampa, radio web, sala per registrazioni, interventi logistici), partecipazione all'attività concertistica del conservatorio da parte di studenti universitari;

**e) sviluppo dell'internazionalizzazione:**



- ampliamento della mobilità di studenti e docenti all'interno del progetto erasmus;
- sviluppo della collaborazione all'interno dell'area Alpe Adria;
- sviluppo della collaborazione all'interno dell'area balcanica;

**f) ottimizzazione servizi studenti e utenza esterna:**

- avanzamento dei lavori di informatizzazione della sede e delle procedure burocratiche connesse con l'attività didattica;
- espletamento di ogni iniziativa utile al prossimo completamento dei lavori di ristrutturazione dei lotti 2 3 e 4 della sede, all'attivazione dei lavori del lotto 5, dell'edificazione dell'auditorium, di sistemazione della biblioteca, con l'acquisizione di ulteriori spazi;
- attuazione del possibile accordo con l'Amministrazione Comunale riguardo al distacco presso il conservatorio della sezione musicale della Biblioteca comunale;
- ricognizione stato dotazione strumenti musicali e attrezzature didattiche finalizzato ad una migliore fruibilità a favore degli studenti con riferimento allo studio in sede e all'esterno e alla disponibilità di strumenti di pregio;
- potenziamento e ottimizzazione dei sistemi di comunicazione rivolta all'esterno e all'interno tra tutte le aree presenti (studenti, docenti, amministrativi, tecnici);
- attivazione sportello linguistico e accoglienza studenti stranieri;
- consolidamento borse di studio e premi, collaborazione a tempo parziale (150 ore)

## 6. Gli obiettivi operativi per l'anno 2013

Individuate le aree strategiche sulle quali costruire gli obiettivi da raggiungere, a ciascuna area è assegnato un peso percentuale che può variare di anno in anno in base alla politica di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definita dagli organi di governo del Conservatorio.

Le aree strategiche ed il peso percentuale individuati dall'Amministrazione per il 2012/2013 sono:

area	Peso
Didattica	19
produzione artistica	51
Ricerca	3
Internazionalità	11
sistema alta formazione	3
Servizi	13

Per ciascun obiettivo sono individuate delle figure di sistema e un piano di attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo.



DOCENTI

Ambiti di intervento	peso perc.	Figure di sistema	Attività	peso perc.
Didattica	19	accompagnatore al pf	1 svolge funzione di accompagnamento pianistico per esami, saggi, concerti.	16,5
		coordinatore accompagnamenti pianistici	1 sente le necessità dei professori	16,5
			2 organizza il piano degli interventi (monte ore per ciascun ambito)	
			3 svolge funzione di accompagnamento pianistico per esami, saggi, concerti.	
			4 attribuisce il piano di lavoro ai singoli pianisti accomp.	
			5 svolge funzione di controllo e monitoraggio	
		Coordinatore attività musicali d'insieme	1 Coordina docenti materie d'insieme e studenti biennio relativamente alle attività musicali d'insieme	8,8
			2 Crea gruppi musicali in base alle esigenze di organico dei repertori assegnati e ai piani di studio	
		referente aggiornamento regolamenti didattici	1 raccolta proposte e criticità dai docenti su corsi accademici e preaccademici al fine dell'aggiornamento dei relativi regolamenti	15,5
			2 Rinnovo regolamento di corso biennio e triennio	
			3 aggiornamento regolamento preaccademici	
		responsabile collegamenti con scuole di musica	1 Tiene i rapporti con le istituzioni scolastiche musicali convenzionate per l'attività didattica preaccademica	11
			2 Sovrintende alla gestioni degli esami nelle scuole convenzionate	
		Sovrintendente programmi di studio e d'esame	1 Raccolta ed esame programmi in uso	7,7
			2 Raccoglie dai dipartimenti proposte e pareri in merito ai programmi	
3 Aggiorna i programmi e li sottopone all'approvazione del CA				
4 Cura la conservazione dei programmi approvati				
5 Inoltra i programmi ai responsabili del Sito web per la pubblicazione				
Tutor biennio e triennio	1 Consulenza agli allievi di triennio e biennio per redazione Piani di studio	11		
	2 Controllo Piani di studio presentati dagli allievi e variazioni ai medesimi			
	3 Accoglienza studenti stranieri e sportello linguistico			
vicedirettore coordinamento consigli di corso	1 Convoca e presiede consigli di corso per approvazione piani di studio biennio e triennio	5		
	2 Presiede commissione ridotta per approvazione variazioni piani di studio biennio e triennio			
vicedirettore responsabile programmi recital biennio	1 assistenza allievi biennio per predisposizione programmi annuali prassi esecutiva e musica d'insieme	8		
	2 elaborazione calendario esami discipline esecutive (recital biennio)			
		<b>Totale</b>		<b>100</b>



Produzione artistica	51	Coordinatore concerti allievi sul territorio	1 contatti con enti locali, associazioni culturali, istituzioni concertistiche	8,7
			2 contatti con i professori per l'individuazione degli studenti o degli ensemble	
			3 contatti con gli studenti per la definizione dei programmi e dei calendari dei concerti	
			4 controllo di tutti i materiali (programmi, foto, curricula) in uscita	
		Direttore artistico delle produzioni	1 organizza, coordina, monitora l'andamento dei singoli progetti musicali	3,5
			2 attiva il responsabile di palcoscenico	
			3 attiva i referenti di progetto	
			4 Promuove e gestisce convenzioni con teatri e enti di produzione della Regione	
		docente concertista	1 concertista solista 4 punti; in formazioni da camera 3 punti forfettariamente determinati	50
			2 aggiunto in orchestra e/o laboratori cameristici 2 punti forfettariamente determinati	
		docente direttore complessi orchestrali e corali	1 organizzano e dirigono le orchestre d'archi, di fiati, jazz, brass band, di saxofoni, di violoncelli, di arpe: 4 punti forfettariamente determinati per ogni concerto	25
		responsabile concerti della scuola di organo	1 contatti con le singole chiese per l'utilizzo durante l'anno accademico dell'organo per lezioni, saggi, concerti	2
			2 contatti con i professori di organo per la stesura di progetti concertistici	
3 organizzazione calendario concerti				
4 analisi delle necessità tecnico logistiche e relativa messa in opera				
responsabile palcoscenico e logistico	1 organizzazione e gestione eventi in relazione alle necessità individuate: reperimento partiture musicali, service tecnico, trasporti materiali e persone, accordature, stampe, direzione tecnica dell'allestimento del palcoscenico	3,8		
responsabile saggi e concerti allievi di fine anno	1 contatti con i professori di strumento per le proposte dei saggi di classe	7		
	2 organizzazione calendario saggi di classe			
	3 redazione programmi di sala			
	4 organizzazione del calendario delle audizioni per i concerti di fine anno			
	5 coordinamento dipartimenti per audizioni			
	6 elaborazione calendario, composizione dei programmi dei concerti			
totale		100		
Ricerca	3	Direttore Editoriale	1 Seleziona materiale audio relativo alle più significative produzioni concertistiche e esami concerto	80
			2 Cura la editazione dei testi selezionati e approvati dal CA	
		referente in regione per i progetti di ricerca	1 riunioni in Regione a Trieste per gruppi di lavoro area science park	20
2 contatti con Regione e individuazione progetti regionali di divulgazione e ricerca				



		totale		100
Internazionalità	11	responsabile area Alpeadria	1 coordina gruppo di lavoro conservatori Bolzano, Trieste, Lubiana, Klagenfurt, Udine	25
			2 partecipazione a meeting e congressi	
			3 coordina movimenti allievi in entrata e uscita nell'ambito della rete alpeadria	
		responsabile progetto erasmus	1 partecipazione ai convegni erasmus e aec	35
			2 contatti con le istituzioni partner per la realizzazione delle mobilità in entrata e in uscita dei docenti e degli allievi	
			3 accoglienza docenti e studenti in entrata	
			4 Promozione e informazione presso docenti e studenti al fine di incentivare i movimenti in uscita	
			5 organizzazione bandi erasmus docenti e allievi,	
			6 rapporti con l'Agenzia Nazionale Erasmus per risoluzione problematiche, per chiarimenti, monitoraggi, adempimenti via mail.	
		responsabile rapporti area balcanica	1 contatti con le accademie per organizzare la mobilità studenti e docenti, attività didattica e concerti	10
2 partecipazione a meeting e congressi				
3 accoglienza docenti e studenti in entrata				
responsabile rapporti scuole composizione	1 contatti con le accademie per organizzare la mobilità studenti e docenti, attività didattica e concerti	30		
	2 partecipazione a riunioni di lavoro in sede e nelle aree interessate			
		totale		100
Sistema alta formazione regionale	3	Coordinatore rapporti sistema alta formazione regionale	1 Gestisce corsi di laurea congiunti con Uniud	100
			2 Controlla Piani di studio studenti a doppia frequenza	
			3 Organizza corsi materie linguistiche presso UniUd	
			4 Promuove progetti di ricerca e di produzione congiunti	
			6 Sovrintende trasmissioni RadioWeb per la parte attinente alla Musica	
			7 Attiva scambi servizi generali con Uniud	
Servizi	13	referente informatica	1 predisposizione regolamento per l'utilizzo della sala informatica	20
			2 monitoraggio software e hardware ai fini della manutenzione e degli acquisti	
			3 coordinamento e pianificazione per l'allestimento di spazi multimediali per docenti e studenti	
			4 organizzazione sistemi informatici di comunicazione (totem, sistemi video)	
		responsabile liuteria di	1 Controllo stato strumenti e manutenzione	9



		pregio	2 Sovrintendenza procedure prestito e assicurazione		
			3 sovrintende alla consegna e alla restituzione degli strumenti di liuteria verificandone lo stato e il corretto utilizzo		
			4 segnala le necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in contatto con il liutaio designato		
			5 Cura e gestisce la bottega di liuteria		
			6 Coordina e gestisce visite e attività laboratoriali riguardanti la bottega di liuteria		
			responsabile registrazioni		1 effettua le registrazioni delle produzioni artistiche, dei concerti esame, dei saggi interni, secondo le direttive ricevute, in sede e fuori sede.
			2 archivia e cataloga le registrazioni, riproducendone copia per gli allievi e i professori su richiesta		
			3 Dopo ogni produzione inoltra al direttore editoriale copia di tutti i file realizzati.		
			responsabile sito internet	1 Web master	32
			responsabile ufficio stampa	1 stesura dei comunicati stampa	24
	2 contatti con le testate giornalistiche				
	segretario verbalizzante consiglio accademico	1 redazione dei verbali	5		
	Totale		100		
Totale	100				

PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Ambiti di intervento	peso perc.	figure di sistema	Attività	num. imp.	peso perc.
Produttività collettiva	91	n. 1 assistente amministrativa coordinatore area personale	1. organizzazione del lavoro dell'unità organizzativa con elevato grado di autonomia e responsabilità del lavoro svolto	1	13,00
			2. attività di formazione del personale neo immesso in ruolo con funzione di supporto nelle varie fasi di predisposizione delle pratiche		
			3. assunzione di maggior carico di lavoro in modo da consentire alle altre aree di supportare il progetto d'istituto		
			4. sostituzione del Direttore amministrativo e del Direttore di ragioneria in caso di assenza e di impedimento.		
		n. 1 assistente amministrativa PR ITC - URP (pubbliche relazioni con sistemi informatici)	1. collaborazione con il docente referente nella gestione e aggiornamento sito web	1	8,50
			2. Gestione della comunicazione interna finalizzata al miglioramento della diffusione delle informazioni tra personale docente, TA e allievi		
			3. Ufficio relazioni con il pubblico con esclusione dell'area didattica		
			4. Gestione PEC		
		n. 1 assistente amministrativa coordinatore area didattica URP (ufficio relazioni pubblico)	1. Organizza e coordina l'attività dell'area didattica	1	11,50
			2. coordinamento del lavoro del centralino per il servizio di prima informazione ad allievi, docenti, utenti		



		secondo livello)	3. responsabile del servizio di informazione al pubblico		
			4. servizio studenti: orientamento studenti e compilazione piani studio, in supporto al docente tutor triennio e biennio		
			5. Collaborazione con il docente referente regolamenti didattici		
		n. 1 assistente amministrativa ufficio rapporti internazionali	1. Gestione progetto Erasmus con connessi adempimenti e procedure	1	7,00
			2. Gestione altre mobilità nazionali e internazionali con connessi adempimenti e procedure		
		n. 2 coadiutori centralinisti URP (ufficio relazioni pubblico primo livello)	1. servizio di prima informazione allievi, docenti, utenza coordinati dalla segreteria didattica	2	21,00
			2. servizio di prima informazione allievi, docenti, utenza coordinati dalla segreteria del personale		
		n. 2 coadiutori supporto amministrazione e direzione	1. svolge lavori per l'amministrazione presso gli uffici tra cui la gestione magazzino, il supporto negli uffici nei periodi di intensificazione didattica (apertura ammissioni, sessioni esami, )	2	12,00
			2. svolge lavori per la direzione		
		n.2 coadiutori supporto biblioteca	1. Lavori in biblioteca coordinati dal bibliotecario (servizio di prestito materiale biblioteca, ricerca e registrazione materiali in entrata e uscita)	2	11,50
		n.2 coadiutori servizi tecnici	1. minuto mantenimento (lavori di manutenzione, piccole riparazioni e costruzioni)	2	15,50
			2. supporto tecnico informatico al docente incaricato delle registrazioni		
			3. lavori di fatica (compresa sostituzione fino a 60 gg)		
		<b>totale</b>			<b>100,00</b>
Produttività individuale	9	produttività individuale	per almeno 2 turni settimanali anche non consecutivi, assistenti amministrativi		66,00
		sostituzione assenti	per almeno 2 turni settimanali anche non consecutivi, coadiutori		34,00
		<b>totale</b>			<b>100,00</b>
<b>totale</b>	<b>100,00</b>				

**Legenda punteggio prestazione (scheda produttività collettiva)**

Punteggio	Giudizio	Criteri di valutazione	
Compreso tra <0,90 e <=1	Eccellente	Garantisce sistematicamente elevati livelli qualitativi dell'attività svolta controllando con accuratezza e regolarità lo stato di avanzamento dei compiti affidatigli rispetto alle scadenze Modifica spontaneamente ed efficacemente il proprio comportamento o approccio alle situazioni, in perfetta adesione alle diverse esigenze	100%



Compreso tra <0,70 e<0,90	Più che adeguata	organizzative che si presentano Controlla regolarmente la qualità del proprio lavoro Mantiene buoni livelli qualitativi; È capace di organizzarsi efficacemente, anche anticipando le scadenze; Lavora in modo efficiente in situazioni e contesti differenti, adattando in maniera propositiva il suo modo di lavorare alle diverse esigenze organizzative.	100%
Compreso tra <0,50 e<=0,70	Adeguata	Effettua controlli sulla qualità del lavoro e si organizza in modo soddisfacente per rispettare le scadenze; Si preoccupa di adattare la propria attività alle diverse esigenze organizzative che si presentano.	80%
Compreso tra <0,30 e<=0,50	Parzialmente adeguata	Controlla saltuariamente la qualità del proprio lavoro; Spesso gli sfuggono gli errori e non sempre riesce a rispettare le scadenze; Dimostra di possedere poca flessibilità nello svolgimento dei propri compiti a fronte di mutamenti nelle esigenze organizzative	50%
Compreso tra <0 e <=0,30	Non adeguata	Non si preoccupa di rispettare le scadenze assegnate, manifestando scarsa capacità di organizzazione e metodo; Non svolge le attività assegnate; Mostra un'"inadeguata disponibilità a modificare il proprio approccio al lavoro a fronte di mutamenti nelle esigenze organizzative	0%

## 7. Coerenza con il piano di bilancio

Per la realizzazione del piano delle attività si prevedono le seguenti **spese e le relative risorse finanziarie**:

**Bilancio di previsione 2013: Composizione delle entrate per natura:**

tipologia di entrata	entrata
contributi degli allievi	235.000,00
contributi altra tipologia di studenti	8.000,00
Miur per funzionamento	59.760,00
Miur per spese di personale (contratti di collaborazione)	19.743,40
finanziamento della regione fvg per progetto d'istituto	200.000,00
finanziamento della Regione quota capitale ed interessi per pagamento mutuo	87.084,46
finanziamento della provincia ai sensi della legge 23/96	15.462,00
contributo dalla fondazione crup per progetto d'istituto	30.000,00
<b>totale entrate correnti</b>	<b>655.049,86</b>
entrate conto capitale	20.000,00
entrate partite di giro	1.500,00
<b>Totale generale entrate</b>	<b>676.549,86</b>



**Bilancio di previsione 2013: Composizione delle spese per tipologia:**

<b>tipologia di spesa</b>	<b>Spesa</b>
organi istituzionali	48.920,00
personale in attività di servizio	22.743,40
spese di acquisto beni e servizi (eccetto provincia)	74.500,00
spese di acquisto beni e servizi a carico della provincia (varie ufficio e telecom)	15.462,00
spese per prestazioni istituzionali	372.905,00
oneri finanziari, tributari, poste correttive e varie non classificabili	120.519,46
<b>totale spese correnti</b>	<b>655.049,86</b>
spese di investimento	20.000,00
spese per partite di giro	1.500,00
<b>Totale generale uscite</b>	<b>676.549,89</b>

## **8. Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance**

Il Conservatorio indirizzerà la sua azione impostare e consolidare una cultura organizzativa comune e a valorizzare i momenti di condivisione e di trasparenza dei processi nei confronti di tutti i portatori di interesse. In particolare sono previste azioni conseguenti alle prime valutazioni che saranno effettuate dall'Anvur non appena questa avrà definito i criteri da adottare, sulla base delle proposte che la Conferenza dei Direttori sta predisponendo.

Sono inoltre in corso di revisione tutti i regolamenti didattici e i programmi di studio e d'esame relativi ai diversi ordinamenti attivi presso questo Conservatorio, in vista della messa a ordinamento del Biennio e a seguito dei primi anni di sperimentazione del corso preaccademico recentemente istituito.